Agli allievi e alle allieve,
alle famiglie,
del Liceo cantonale di Mendrisio

Mendrisio, 12 dicembre 2024

<u>Apertura della scuola: 20 dicembre 2024</u>

Cari allievi e care allieve,
Gentili famiglie,

nella seduta di ieri (11 dicembre 2024) il Collegio dei docenti del Liceo cantonale di Mendrisio ha espresso la propria contrarietà alla decisione del Consiglio di Stato di concedere, al corpo docente, due giorni supplementari di vacanza, quale parziale indennizzo per il mancato riconoscimento del carovita.

Il Collegio critica per numerose ragioni questa forma di compensazione e sottolinea che questa scelta

- lede il diritto allo studio di allievi e allieve e crea un pericoloso precedente;
- svilisce implicitamente il valore del servizio pubblico e del lavoro educativo degli e delle insegnanti, proprio mentre le aspettative aumentano e le richieste delle famiglie si moltiplicano;
- si aggiunge ad altre pesanti misure di ridimensionamento dei servizi pubblici e para-pubblici;
- non nasce da una richiesta del corpo docente e non ne compensa le perdite salariali (tutti gli altri Cantoni hanno riconosciuto ai e alle dipendenti l'adeguamento al carovita per il 2024);
- rafforza anzi il pregiudizio secondo il quale i e le docenti godrebbero di troppi giorni di vacanza.

Al di là di questo, il provvedimento lascia a casa migliaia di allievi e allieve delle scuole ticinesi di ogni ordine e grado, mettendo in difficoltà le loro famiglie, che vedono sospeso il servizio pubblico assicurato dalle scuole.

Per tutte queste ragioni, il Collegio ha deciso di tenere aperta la scuola il **20 dicembre 2024,** nei termini del programma allegato e secondo il principio della partecipazione facoltativa. Non si tratta, beninteso, di portare avanti la regolare attività didattica, ma di esprimere simbolicamente una forte opposizione a una misura che ci pare avventata e pericolosa, poiché con leggerezza – secondo noi troppa – chiude tutte le scuole del Cantone.

Il Comitato degli Studenti del Liceo di Mendrisio e il presidente dell'Assemblea dei genitori sono stati informati di questa iniziativa e appoggiano la decisione del Collegio dei docenti.

Invitiamo gli allievi e le allieve che condividono le ragioni di questa apertura, e che saranno presenti a scuola il 20 dicembre, a depositare **entro martedì 17 dicembre** il tagliando allegato nella scatola posta nell'atrio dell'edificio; per allievi e allieve minorenni è necessario **il consenso dell'autorità parentale**.

Ringraziamo dell'attenzione e, con la speranza che condividiate la nostra decisione e la nostra iniziativa a difesa della scuola pubblica, salutiamo cordialmente.

Il Collegio docenti del Liceo di Mendrisio

Ho preso atto del programma allegato e comunico che venerdì 20 dicembre 2024 sarò presente a scuola.

Nome e cognome ……. (classe ……)

Firma: …….

dell'allievo/a se maggiorenne // dell'autorità parentale *(sottolineare ciò che fa al caso)*

N.B. Il ristorante scolastico non sarà attivo; sarà però possibile partecipare a un pranzo in comune (offerto). Qualora desiderino partecipare, le famiglie degli allievi e delle allieve possono raggiungerci per un caffè a partire dalle 13.00.

Programma di massima

10:00 Caffè e colazione in comune offerti

10:30 Proposte di attività:

- Visione del film *Io, Daniel Blake* di Ken Loach (2016), Palma d'oro al Festival di Cannes 2016.

  Nella pellicola di Loach si ripercorrono le vicissitudini di Daniel Blake, un falegname che, in seguito a una malattia cardiaca, tenta – per la prima volta nella sua vita – di richiedere un aiuto da parte dello Stato per ovviare all'inabilità lavorativa. Tra nuovi e imprevisti incontri e disavventure burocratiche, il film mostra in modo chiaro le pericolose conseguenze generate dai continui tagli al servizio pubblico.
  Pur non vertendo direttamente su temi scolastici, *Io, Daniel Blake* è una pellicola interessante per riflettere tutti insieme, docenti e allieve/i, sugli effetti che lo smantellamento del *welfare state* ha avuto (e sta tuttora avendo) sulla vita quotidiana dei cittadini più deboli dei Paesi occidentali.
  In questo senso, il film costituisce l'occasione per riflettere su quale società vogliamo costruire e consegnare alle giovani generazioni.

- Visione del film *Il rosso e il blu* di Giuseppe Piccioni (2012).

  Il rosso e il blu è il racconto divertente e toccante di quattro storie che si sfiorano e si incrociano in una scuola di Roma.
  Un anziano professore di storia dell'arte cinico e sagace, che ha smarrito il senso del suo lavoro, lo ritrova attraverso un inatteso incontro con un'ex alunna.
  Un giovane supplente al suo primo incarico, pieno di fiducia e animato da grandi propositi, si scontra con le sorprese, le tentazioni e le disillusioni che nascono nel rapporto complesso con i suoi alunni, in particolare con la misteriosa e seducente Angela Mordini.
  Una preside impeccabile e rigorosa si ritrova, suo malgrado, a occuparsi di un buffo ragazzino di quattordici anni, Enrico Brugnoli, la cui madre sembra scomparsa nel nulla.
  Due ragazzi, Adam e Melania, si scontrano, si incontrano, si innamorano e sfidano la sorte che per loro sembrano aver determinato gli adulti.
  Il rosso e il blu è la storia di sguardi che si incrociano, di destini che si intercettano, di errori lievi o fatali che tracciano la strada di chi persegue un senso, aggirandosi, tra ordine e caos, in un mondo senza più rotta.

- Studio assistito di matematica e di fisica

- Caffè letterario in biblioteca (scambio di esperienze di lettura animanto da una bibliotecaria)

- Torneo di scacchi

- Jam session (portare i propri strumenti)

12:30 Pranzo in comune offerto

15:15 Consegna della lettera aperta a Bellinzona, Palazzo delle Orsoline